



# **PUMS**

---

## **RAVENNA**

---

### **2022-2032**

**Focus Group Mobilità Inclusiva 26/1/2022**



# Secondo lei, gli atti di pianificazione urbanistica e della mobilità tengono in considerazione le esigenze delle categorie vulnerabili?



Completamente d'accordo



Molto d'accordo



Abbastanza d'accordo



Poco d'accordo



Per nulla d'accordo

# Quali sono le criticità che sfavoriscono o impediscono la mobilità delle categorie vulnerabili?

la frequenza delle corse

Scarsa disponibilità di spazi adeguati rispetto alla sede stradale

l'accessibilità di percorsi e banchi d'attesa

Poco spazio per pedoni

l'accessibilità e usabilità dei mezzi di trasporto

la comunicazione non chiara e non inclusiva

Scarsa sensibilità di molte persone normodotate

sicuramente abbattimento barriere architettoniche per l'accessibilità all'area di fermata e alla sicurezza dell'utente soprattutto all'interno del centro storico

Dimensioni di percorsi ciclabili fruibili anche da tricicli

# Quali sono le criticità che sfavoriscono o impediscono la mobilità delle categorie vulnerabili?

la non integrazione del TPL con altri sistemi di trasportistica

la scarsa formazione degli autisti all'accoglienza

orario, L'accessibilità, in alcune zone la sicurezza. Marciapiedi disvelti, il percorso di accesso ai luoghi, la pavimentazione,

In riferimento alla popolazione anziana sicuramente la difficoltà di accesso telematico agli orari degli autobus, ma anche agli orari stessi in particolare quelli serali e soprattutto la linea che serve la zona ospedale.....

Una migliore informazione insieme a un poco di flessibilità dei servizi aiuterebbe. Si ricorre poco a forme di condivisione dei mezzi e dei percorsi con colleghi, vicini, amici e altri.

L'uso misto e contemporaneo dei marciapiedi (in quanto percorsi pedonali) oltre che dai pedoni anche da parte di sedie a rotelle, rende necessaria la verifica e rimozione di tutti gli ostacoli (pali, cestini per rifiuti, fioriere) preesistenti.

Scarsità di mezzi al forese. Manca raccordo con servizi socio sanitari per individuazione percorsi critici

# Quali strategie suggerisce per potenziare le misure di mobilità inclusiva dedicate alle fasce più deboli della cittadinanza?

Raccordo con servizi socio sanitari per mirare interventi

Lavorare sul potenziamento delle corse, in particolare nelle localite dexentrate

Raccordo con istituti scolastici e imprese

condivisione di mezzi, tempi e spazi

Un servizio più efficiente , maggiori strumenti per orientarsi , sicurezza

Lettura dei dati anagrafici, sanitari e sociali della popolazione. Raccolta periodica dei bisogni (questionari) anche in forma partecipata (tavoli).

Una programmazione chiara dell'amministrazione sull'uso delle risorse dedicate alla disabilità

interventi programmatici che gerarchizzino le priorità d'intervento avendo un quadro di riferimento esigenziale e sistemico

le zone in cui vi sono strutture per anziani e disabili devono essere servite con orari bus più elastici nell' arco della giornata e prolungati nelle fasce serali

# Quali strategie suggerisce per potenziare le misure di mobilità inclusiva dedicate alle fasce più deboli della cittadinanza?

Un differente disegno dello spazio urbano

concertazione programmatica con il tutto il volontariato esistente

mettere in sicurezza aree di fermata con informatizzazione delle fermate e dei mezzi

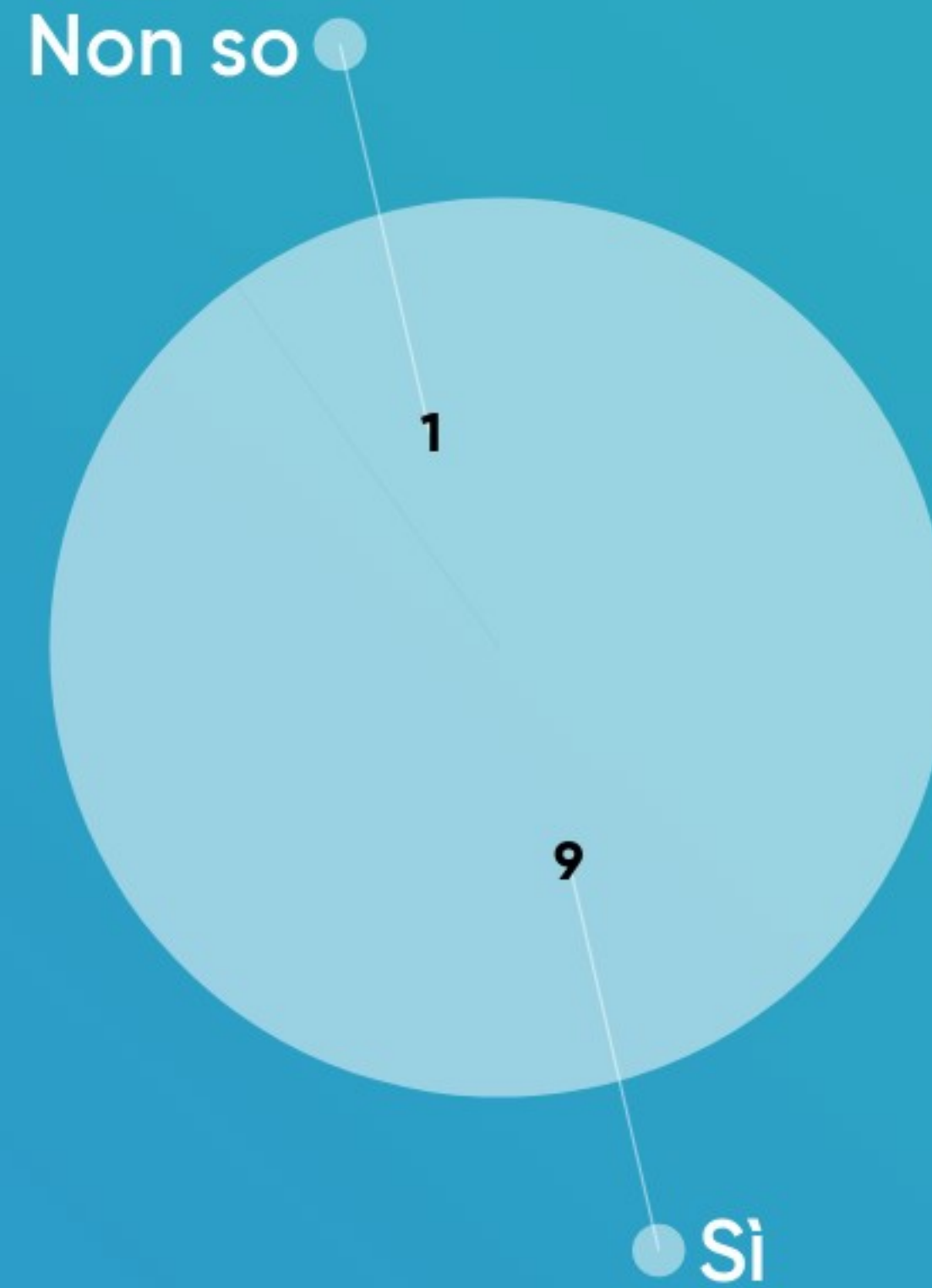
Analizzare i bisogni e potenziamento del TPL

Informazione e sensibilizzazione dedicata alla restante popolazione

colleamento e integrazione con le politiche di smart city

Si e anche ai caregiver

# Una campagna di sensibilizzazione sulle esigenze di mobilità delle categorie più vulnerabili potrebbe favorire un cambio di comportamento?







**PUMS**  

---

**RAVENNA**  

---

**2022-2032**

**Grazie per la partecipazione - Focus Group Mobilità Inclusiva**